

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G18654 del 27/12/2022

Proposta n. 55733 del 20/12/2022

Oggetto:

D.G.R. n.672/2021 "Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)" - Riapertura dei termini e parziale modifica dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali di cui alla Determinazione n.G15341/2022

OGGETTO: D.G.R. n.672/2021 “*Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia)*” – Riapertura dei termini e parziale modifica dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l’Infanzia in contesti aziendali di cui alla Determinazione n.G15341/2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59*”;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” ess. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;
- l’Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l’infanzia:

- la Legge del 8 novembre 2000, n.328: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65: “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- la Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59: “*Norme sugli asili nido*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia*”;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: “*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia)*”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017, n.660: “*Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 03 novembre 2022, n.964: “*Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45.*”
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1 “*Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune"*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n.672 “*Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)*” e ss. mm. e ii.;

VISTI, inoltre, per quanto riguarda la normativa in materia di progettazione di opere pubbliche:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207, “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4 (Servizi educativi nei luoghi di lavoro) della citata L.R. n.7/2020 “*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*” che al comma 1 stabilisce “*I servizi educativi possono essere realizzati anche nei luoghi di lavoro pubblici o privati o nelle immediate vicinanze degli stessi per accogliere figli di lavoratori e lavoratrici riservando una quota percentuale anche alle bambine e ai bambini residenti o domiciliati nel comune o nel municipio, previa convenzione con gli stessi*”;
- il “*Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023*”, approvato con la D.G.R. n.672/2021 sopra citata, che prevede, tra le finalità individuate per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla L.R. 7/2020, di:
 - “*a) Ampliare l'offerta pubblica dei servizi educativi per l'infanzia finanziando la realizzazione di nuovi nidi pubblici e/o sostenere il convenzionamento con le strutture private laddove esistenti attraverso le seguenti azioni:*
 - *Realizzazione di [...omissis...] 4) Nuovi nidi e/o Poli per l'infanzia in contesti aziendali anche degli enti dipendenti e strumentali della Regione, delle società e degli altri enti privati a partecipazione regionale*”;

RICHIAMATI, in particolare:

- la Determinazione Dirigenziale 9 novembre 2022, n. G15341, “*Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali. Perfezionamento della prenotazione per euro 1.000.000,00 sul capitolo U0000H42543 es. fin. 2022 e prenotazione sul capitolo U0000H42543 dei quali euro 1.000.000,00 es. fin. 2023 ed euro 1.000.000,00 es. fin. 2024, in favore di "Creditori Diversi" per complessivi euro 3.000.000,00.*”, cui si rinvia per *relationem* anche per la motivazione del presente atto;
- le prenotazioni di impegno n.2547 di euro 1.000.000,00 es. finanziario 2023, e n.1505 di euro 1.000.000,00 es. fin. 2024, entrambe sul capitolo U0000H42543, per complessivi euro 2.000.000,00 quale dotazione finanziaria del presente Avviso;

TENUTO CONTO che:

- l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali, approvato con la succitata Determinazione n.G15341/2022, fissava il giorno 25 novembre 2022 quale termine ultimo di presentazione delle domande di contributo, corredate dalla documentazione progettuale ed amministrativa;
- l'Avviso pubblico è stato pubblicato sul BURL n.93 del 10 novembre 2022;

PRESO ATTO che:

- entro la scadenza del 25 novembre 2022, non è pervenuta alcuna domanda di contributo;
- diverse aziende private, hanno comunque manifestato, informalmente, concreto interesse a presentare domanda di contributo ma, di contro, hanno evidenziato come insufficiente il tempo previsto per la presentazione delle domande di contributo;
- l'art.12, comma 1, lettera h), dell'Avviso indicava il "*progetto preliminare*" quale livello minimo di progettazione ammissibile, completo di tutti gli elaborati previsti dall'art.17 del DPR n.207/2010;
- l'Avviso prevedeva, inoltre, la produzione di documentazione amministrativa tra cui, a pena di esclusione, un accordo di convenzionamento di alcuni posti bimbo, sottoscritto con il Comune/Municipio territorialmente competente, che può avere tempi amministrativi più lunghi rispetto alla scadenza dell'Avviso;

CONSIDERATO che:

- emerge, a livello regionale, un quadro problematico nell'offerta di servizi educativi, in particolare per quanto riguarda l'offerta di strutture adibite ad asilo nido e, quindi, risulta necessario rafforzare l'offerta sul territorio di tali strutture, anche al fine di armonizzare i tempi di lavoro e la cura dei bambini;
- il sopra citato interesse manifestato dalle aziende private, ad avviare servizi educativi all'interno delle proprie sedi lavorative conferma l'importanza di prevedere adeguati strumenti di conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di cura;
- è necessario prevedere un maggiore lasso di tempo per produrre i documenti amministrativi e tecnici previsti nell'Avviso;

RITENUTO:

- opportuno, pertanto, riaprire i termini dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali di cui alla Determinazione dirigenziale n.G15341/2022;
- necessario aggiornare il testo dell'Avviso concedendo un lasso di tempo maggiore per la produzione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica in esso prevista, e di conseguenza anche tutte le scadenze previste nell'Avviso stesso;
- necessario, quindi, approvare l'aggiornamento dell'"*Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali*", di cui all'Allegato A alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- inoltre, necessario approvare lo "Schema di Domanda" di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto, di cui all'Allegato B alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- opportuno nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto

della presente determinazione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) riaprire i termini dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali di cui alla Determinazione dirigenziale n.G15341/2022;
- 2) aggiornare il testo dell'Avviso concedendo un lasso di tempo maggiore per la produzione di tutta la documentazione amministrativa e tecnica in esso prevista;
- 3) approvare l'aggiornamento dell' "*Avviso pubblico per la concessione di contributi per lavori finalizzati a costituire Nidi e/o Poli per l'Infanzia in contesti aziendali*", di cui all'Allegato A alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) approvare lo "Schema di Domanda" di partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto, di cui all'Allegato B alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di nominare l'Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)